

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 484 del 12 giugno 2013****Approvazione perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 11 degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) e ridefinizione del Quadro Economico.****Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), ha previsto le specifiche disposizioni normative vigenti cui i Commissari delegati alla ricostruzione sono autorizzati a derogare, per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;
- che con ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che ha previsto la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dall'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;
- che con ordinanza n. 13 del 25.07.2012 è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole comprendente il programma degli interventi tesi ad assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, comportanti un costo stimato in complessivi Euro 166.520.000,00;
- che l'ordinanza n. 13/2012 ha confermato la spesa di Euro 56.420.000,00 per la costruzione di Edifici Scolastici Temporanei in sostituzione delle scuole che non era possibile riparare e riattivare per l'anno scolastico 2013-2014;

- che con decreto n. 35 del 23.08.2012 è stata approvata la variante n. 1 al suindicato programma, che ha confermato le tipologie di intervento e il costo complessivo stimato di Euro 166.520.000,00 dall'ordinanza n. 13 del 25.07.2012, confermando altresì per gli EST il finanziamento di Euro 56.420.000,00;
- che con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 199.500.000,00;
- che la suddetta ordinanza n. 78/2012 nel rivedere il Programma Operativo Scuole ha implementato il finanziamento per gli EST prevedendo una spesa di Euro 61.000.000,00;
- che con ordinanza n. 17 del 18.02.2013 è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato ed integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 224.000.000,00;
- che, in particolare, nella predetta rimodulazione prevista dall'ordinanza n. 17/2013, al punto 1) lettera "d)" è stato previsto per la "*Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014*", un costo stimato di Euro 67.000.000,00.

Vista l'ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012, come modificata ed integrata con ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura aperta per l'affidamento dei lotti degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto, con riferimento al Lotto n. 11 degli EST relativo alla Scuola Primaria di Cavezzo Centro e Scuola Primaria di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO), che, ad esito delle procedure di gara previste dalla sopra citata ordinanza n. 7/2012:

- il decreto n. 4 del 30.07.2012 ne ha disposto l'aggiudicazione provvisoria all'Impresa CONSTA Spa;
- il decreto n. 51 del 12.09.2012 ha approvato il Progetto Esecutivo presentato dalla medesima Impresa CONSTA Spa;
- il decreto n. 62 del 20.09.2012 ha disposto l'aggiudicazione definitiva all'Impresa CONSTA Spa ed approvato il relativo quadro tecnico economico, per un importo complessivo di Euro 2.287.047,30, di cui Euro 1.628.536,50 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, ed Euro 658.510,80 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che con decreto n. 130 del 22.02.2013 è stato riapprovato il quadro tecnico economico complessivo per la costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST), aggiornato a seguito dell'ordinanza n. 17 del 18.02.2013.

Atteso che:

- successivamente consegna delle aree all'Appaltatore da parte del R.UP. ed all'avvio della progettazione esecutiva, il Comune di Cavezzo attraverso il suo consulente, ha espressamente richiesto alla Stazione Appaltante un ampliamento in variante dell'edificio di progetto, consistente nella realizzazione di nuovi ambienti (aule, refettori, laboratori) necessari per il regolare svolgimento delle attività didattiche,

nonché l'innalzamento del piano di posa dell'edificio. Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha pertanto autorizzato, in corso di progettazione, l'inserimento di tali lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare le sopravvenute esigenze nell'utilizzo della struttura;

- in data 17.08.2012, contestualmente alla verbalizzazione di inizio lavori da parte della D.L., il Comune di Cavezzo ha ulteriormente richiesto in variante un innalzamento della quota del pavimento finito dell'intero edificio di circa 35 cm rispetto al progetto originario per meglio garantire il necessario deflusso delle acque meteoriche e rendere congruente l'esecuzione dell'edificio con quella delle opere di urbanizzazione curate direttamente dallo stesso Comune ed ha chiesto un ampliamento delle aree. Nella stessa data il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso di progettazione, anche l'inserimento di tali lavorazioni non preventivabili;
- successivamente all'inizio dei lavori, come ulteriormente richiesto dal Comune di Cavezzo e dal Comando dei VV.FF., il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, molteplici lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute necessità, prescrizioni ed esigenze nell'utilizzo della struttura.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n.1 del Lotto n. 11 degli EST, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 228.746,68, di cui 218.689,12 per lavori ed Euro 10.057,56 per oneri della sicurezza.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'Impresa Appaltatrice.

Considerato che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 11 degli EST sono state determinate da cause imprevedute sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

Preso atto che l'Impresa CONSTA Spa ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Calcolo Sommario dei costi delle lavorazioni diverse, disposte in corso d'opera, in diverse date.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 1.628.536,50 per effetto della Perizia aumenta di Euro 228.746,68, pari al 14.046% dell'importo originario di contratto, ed è pertanto elevato a Euro 1.857.283,18;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 11 degli EST, risultante

dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza Commissariale n. 17 del 18 febbraio 2013, e in particolare alla voce imprevisti;

- il Quadro Economico di Perizia proposto dal Direttore dei Lavori, trova riscontro tra le Somme a disposizione dell'Amministrazione alla voce imprevisti del Quadro Economico risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui al decreto n.130 del 22.02.2013 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, come riportato nella pagina seguente;
- sono state implementate:
 - a) le somme relative all'acquisizione di aree e immobili e pertinenti indennizzi, secondo quanto indicato dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato e dal Comune di Cavezzo;
 - b) le somme per il completamento dell'EST come richiesto dal Comune di Cavezzo dopo la consegna dell'Est all'attività didattica per far fronte a mutate esigenze ed a seguito di futura donazione;
 - c) tutte le altre voci in maniera consequenziale, considerata inoltre la maggiore conoscenza della previsione di spesa.

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 11 degli EST che risulta così rideterminato, comprendendo anche i lavori di completamento dell'EST, espressamente richiesti dall'Amministrazione Comunale, per sopravvenute necessità ed esigenze nell'utilizzo della struttura:

LOTTO 11		UBICAZIONE :	CAVEZZO	(MO)
Den.: PRIMARIA DI CAVEZZO CENTRO PRIMARIA DI DISVETRO				
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)				
A) LAVORI				
A.1.1 - Lavori a base d'asta a corpo			1 665 000,00	
A.1.2 - Ribasso offerto	(-6,69%)		-111 388,50	
A.1.3 - Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)			74 925,00	
A.1 - totale lavori contratto originario	(A.1.1+A.1.2)+A.1.3=			1 628 536,50
A.2.1 - Lavori di perizia (al netto del ribasso d'asta)			218 689,12	
A.2.2 - Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)			10 057,56	
A.2 - Lavori di perizia compresi oneri della sicurezza	(A.2.1+A.2.2)=A.2=			228 746,68
A.3.1 - Lavori complementari (al netto del ribasso d'asta)			1 339 713,00	
A.3.2 - Oneri della sicurezza lavori complementari (non soggetti a ribasso d'asta)			60 287,00	
A.3 - Lavori complementari compresi oneri della sicurezza	(A.3.1+A.3.2)=A.3=		1 400 000,00	1 400 000,00
SOMMANO I LAVORI: A.1+A.2+A.3=				3 257 283,18
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1 - Indagini geologiche			920,00	
B.2 - Allacciamento ai pubblici servizi			2 460,00	
B.3 - Imprevisti			48 655,73	
B.4 - Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi			400 000,00	
B.5 - Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010			24 950,00	
B.6 - Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti.			58 240,00	
B.7 - Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti			20 170,00	
B.8 - Eventuali spese per commissioni giudicatrici			0,00	
B.9 - Spese per pubblicità			3 040,00	
B.10 - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.			1 220,00	
B.11 - I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)			333 088,89	
B.12 - Contributo integrativo (4%) su importo B.6 (parte)			940,00	
B.13 - I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21%) su importo (B.1+B.2+B.6+B.8+B.9+B.10+B.12)			14 032,20	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				907 716,82
SOMMA TOTALE INTERVENTO				4 165 000,00

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 29/05/2013, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 11 degli EST trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.628.536,50 a Euro 1.857.283,18.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 11 degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) trasmessa dal Direttore dei Lavori;
2. di approvare la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 11 degli EST, relativa alla Scuola primaria di Cavezzo Centro e Scuola primaria di Disvetro nel Comune di Cavezzo (MO), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Liori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 228.746,68, di cui 218.689,12 per lavori ed Euro 10.057,56 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 1.628.536,50 a Euro 1.857.283,18;
3. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 11 degli EST, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, comprensivo degli oneri conseguenti alle richieste di completamento, pervenute dall'Amministrazione Comunale, per sopravvenute necessità ed esigenze nell'utilizzo della struttura;
4. di prendere atto che l'Impresa CONSTA Spa ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo il Calcolo Sommario di Spesa;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento e del completamento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con l'ordinanza n. 17 del 18.02.2013 e dal decreto n. 130 del 22.02.2013;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura regionale, per la stipula del relativo contratto aggiuntivo dei lavori in perizia di variante, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna lì, 12 giugno 2013

Vasco Errani

